



**Al Sig. Ministro dell'Interno Roberto Maroni**

e-mail: [caposegreteria.ministro@interno.it](mailto:caposegreteria.ministro@interno.it)

e per quanto di competenza: **Al Sig. Prefetto di V A R E S E**

e-mail: [prefettura.varese@interno.it](mailto:prefettura.varese@interno.it)

**Al Signor Sindaco di CASORATE SEMPIONE**

e-mail: [comunedicasoratesempione@tin.it](mailto:comunedicasoratesempione@tin.it)

e per conoscenza: **Al Sig. Castiglioni Ing. Matteo**

**Reggente dell'Area di Esercizio ANAS**

e-mail: [m.castiglione@stradeanas.it](mailto:m.castiglione@stradeanas.it)

**Ai Sigg. Consiglieri Comunali di CASORATE SEMPIONE**

e-mail: [comunedicasoratesempione@tin.it](mailto:comunedicasoratesempione@tin.it)

Lecco, 10 novembre 2009

**Oggetto: Al peggio non c'è fine – Polizia Municipale di Casorate Sempione.**

Signor Ministro,

sono sempre il dr. Calogero Sanfilippo, autore della missiva del 25 agosto 2009 che ha per oggetto "**Inaugurazione della direttiva del Ministro da parte della Polstrada**" e della missiva del 13 settembre 2009 che ha per oggetto "**Disprezzo della direttiva del Ministro da parte della P. L. di Verano Brianza**".

Comprendo l'onere che comporta la carica di un Ministro dell'Interno in un momento particolarmente critico, quello attuale, in cui si deve finalmente raddrizzare l'Italia, per cui "no problem" se Ella non ha il tempo di degnarmi del benché minimo cenno di riscontro.

Ed ecco un altro problema rispetto a quelli che porterò ancora alla Sua cognizione prossimamente.

Nell'anno 2005 questa associazione ha scoperto per caso che le Sezioni di Polizia Stradale di Milano e Lecco, in disprezzo del decreto-legge n. 121/2002 che prevede sulle strade extraurbane principali l'accertamento delle violazioni con autovelox **senza obbligo** della contestazione immediata, notificavano i verbali delle violazioni accertate sulla **SS 36 del Lago di Como e dello Spluga**, assumendo che "**non si era proceduto alla contestazione immediata in quanto la violazione era stata accertata su strada extraurbana principale**".

Poiché **la Strada Statale n. 36** non risulta essere stata classificata dall'Ente proprietario (ANAS s.p.a.) ai sensi dell'art. 2 del C.d.S. e, pertanto, **è strada extraurbana secondaria**, in occasione della proposizione di una miriade di ricorsi avanti il Giudice di Pace di Lecco, l'Autorità procedente, anziché sostenere la propria posizione e confermare l'accertamento, dopo migliaia di verbali e parecchi milioni di euro incassati (solo in 25 giorni n. 2.801 verbali con un introito di circa un milione di euro), ha alzato le mani, ha riconosciuto correttamente l'errore della motivazione ed ha chiesto l'accoglimento dei ricorsi con il conseguente annullamento dei relativi verbali da parte del Giudice di Pace di Lecco.

A distanza di 4 anni per questa associazione si è riproposto il problema con la **Strada Statale n. 336 dell'Aeroporto della Malpensa, anch'essa non classificata dall'Ente proprietario** (ANAS s.p.a.) ai sensi dell'art. 2 del C.d.S., per cui **è strada extraurbana secondaria**. Ecco la lettera dell'ANAS:



Anas SpA Società con Socio Unico  
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587  
 Sede legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224  
 Sede Compartimentale: Via Corradino d'Ascanio 3 - 20142 Milano - Tel. 02.826851 - Fax. 02.82685501

Compartimento della Viabilità per la Lombardia

AE/ cm 2 n 3

Allegati n  
 Risposta al foglio n° del 08/06/2009

HMNS S.p.H.



Prot. CMI-0028584-P del 11/06/2009  
 3843201

SOS Utenti  
 Delegazione Regionale Lombardia  
 Via XI Febbraio, 1  
 23900 Lecco

c.a. Dr. Calogero Sanfilippo

S.S. 336 "Dell'Aeroporto della Malpensa"  
 Classificazione ai sensi dell'art. 2 del C.D.S..

In riferimento alla richiesta di codesto Ufficio si comunica che la SS 336 non risulta classificata ai sensi dell'art. 2 del vigente Codice della Stradale.

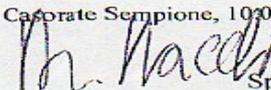
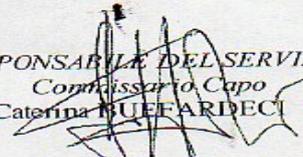
Nelle more della definitiva classificazione la circolazione stradale è regolata da prescrizioni, limitazioni ed obblighi resi noti agli utenti mediante la segnaletica stradale, all'uopo predisposta, a norma del vigente Codice Stradale.

Il Reggente dell'Area di Esercizio  
 Ing. Matteo Castiglioni

Visto: Il Capo Compartimento  
 Ing. Claudio De Lorenzo

Ciononostante, il comando della P.L. di Casorate Sempione in due verbali opposti avanti il Giudice di Pace di Gallarate, il n. 522X/2009/V e il n. 530X/2009/V, entrambi del 30.04.2009, ha assunto che **"la violazione non è stata immediatamente contestata causa : strada extraurbana principale di cui all'art. 2, c. 2, lettera B del D.L.vo 285/92 PER LA QUALE NON E' PREVISTO L'OBBLIGO DI CONTESTAZIONE IMMEDIATA"**.

Nulla quaestio se anche la Polizia Locale di Casorate Sempione avesse alzato le mani, riconosciuto l'errore e chiesto l'accoglimento dei ricorsi con il conseguente annullamento dei verbali; invece, l'Autorità procedente, in persona del Commissario Capo Caterina Buffardeci, pur essendo in torto, si è permessa di reagire avanti il Giudice, evitando però di presentarsi in udienza per il contraddittorio delle parti, ma depositando una memoria in cui ha avuto l'ardire di "bacchettare" l'ANAS, unica colpevole, secondo lei, di non avere ancora provveduto alla classificazione della SS 336. Ecco le controdeduzioni:

 <b>COMUNE DI CASORATE SEMPIONE</b> PROVINCIA DI VARESE <b>POLIZIA LOCALE</b> Via De Amicis, 7 Tel. 0331/29.50.52 Fax 0331/29.50.93		
Prot. Nr. <u>10053</u> CB/pm	Casorate Sempione, 10/07/2009	
Consegna a mano	DEPOSITATO IN CANCELLERIA <u>17/07/09</u> 	Spettabile
		Giudice di pace Via Pegoraro, 28 <u>21013 GALLARATE</u>
Oggetto:	<b>R.G.n.158309 cron.4090/09 - udienza del 09.10.2009 alle ore 10.45 -</b> Trasmissione contro deduzioni inerenti al ricorso presentato dalla sig.ra NATALE LIDIA nata a NAPOLI il 18.06.1933 e residente a TRECCATE in via Madonna delle Grazie, 3 in riferimento al verbale nr. 530x/2009/V reg.verbali nr. 747/2009.	
<p>Si trasmette, ai sensi dell'art.204-bis del D.L.vo 285/92, le contro deduzioni al ricorso presentato dalla sig.ra NATALE LIDIA, unitamente al verbale in contesto con la prova delle eseguite notificazioni o contestazioni.</p> <p>In merito a quanto espresso dal ricorrente si riferisce che:</p> <p>alla data odierna lo scrivente ufficio non è in possesso dell'atto in allegato al ricorso e, pertanto, prende atto solamente ora che il compartimento della viabilità per la Lombardia dell'ANAS NON HA ANCORA PROVVEDUTO, per ragioni ignote alla scrivente, a classificare la SS336 "Dell'Aeroporto della Malpensa così come stabilito dall'art.2 del vigente Codice della Strada". Non si comprende quindi come l'ente proprietario della strada in questione, l'ANAS per la precisione, abbia potuto posizionare divieti stradali, limiti di velocità e segnaletiche verticali che per loro natura <u>possono essere installati SOLAMENTE in prossimità di svincoli di STRADE EXTRAURBANE PRINCIPALI</u> dove la circolazione di talune categorie di veicoli è riservata mentre viene vietata ad altre. La scrivente, quindi, ha impostato il servizio controllo di velocità sulle informazioni conosciute (cartellonistica stradale posizionata sui raccordi della SS336) non riscontrando alcun comportamento omissivo che possa lasciare qualche dubbio sull'integrità morale dell'organo accertatore procedente.</p> <p>Pertanto, verificato il corretto comportamento di questa P.A., voglia la S.V. respingere l'opposizione, confermando il verbale opposto in ogni sua parte, ai sensi dell'art.204-bis del d.lgs.285/92 e dell'art.23, terzultimo comma, della L.689/81, con vittoria di spese nella misura ritenuta di giustizia.</p> <p>Si rimane in attesa delle decisioni che verranno adottate per la definizione del provvedimento.</p> <p>Distinti saluti.</p>		
		IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Commissario Capo Caterina BUFFARDECI 

E poiché costei, confondendo il diritto con la morale, si sente moralmente integra nel proprio comportamento, ha chiesto al Giudice di respingere l'opposizione e far pagare all'utente, anche se la colpa è da attribuire all'ANAS e non a lei che non sa in quale tipo di strada va ad operare (ecco la morale della signora Caterina Buffardecì!).

**Visto** che l'indicazione del motivo della impossibilità dell'immediata contestazione dell'infrazione costituisce elemento essenziale del verbale, **preso atto** che la mancata contestazione immediata è affidata ad una falsa motivazione, **considerato** che il comportamento della Polizia Locale di Casorate Sempione è ripetitivo dall'entrata in vigore del D.L. 121/2002 fino ad oggi, **atteso** che l'integrità morale ostentata dalla Buffardecì fa presagire che ella continuerà a violare la normativa vigente, **ritenuto** che sette anni di motivazione falsa senza che costei sappia ancora in quale tipo di strada si trovi ad operare fanno affiorare il sospetto che l'autovelox, contrariamente a quanto ribadito dalla S.V. nella direttiva del 14.08.2009, potrebbe essere impiegato esclusivamente a fini sanzionatori, questa associazione

#### **CHIEDE**

alla S.V. ancorché ai soggetti in indirizzo, per la parte di rispettiva competenza, l'adozione di una azione correttiva a carico del Commissario Capo Caterina Buffardecì.

Al Sindaco di Casorate Sempione

#### **CHIEDE**

inoltre di volersi compiacere di presenziare all'udienza del 13 novembre p.v., data alla quale è stata rinviata la decisione del ricorso, oppure delegare, come è d'uopo, il Commissario Capo Caterina Buffardecì per il contraddittorio.

La scrivente associazione fa presente infine che, al fine di conoscere l'entità del fenomeno dal 2002 ad oggi, segnalerà l'evento alle Autorità sopraordinate per l'accertamento di eventuali responsabilità di ordine penale ed amministrativo.

Confidando in un autorevole intervento, ringrazia e porge deferenti ossequi.

IL DELEGATO SOS UTENTI  
PER LA LOMBARDIA  
(Dr. Calogero Sanfilippo)

